



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: L.R. n. 17 del 22.11.2021, art. 11, commi 1-7 - Incentivi per la trasformazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e prosecuzione dei progetti di utilizzo. D.G.R. n. 6/8 del 25.02.2022 Criteri e modalità di attuazione degli interventi. Riparto stanziamento anno 2023 in favore dei soggetti attuatori per la prosecuzione dei progetti di utilizzo di cui alla L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss. mm.ii., e dei cantieri occupazionali di cui alla L.R. n. 22/2020, art. 8, comma 5 – Euro 11.560.000,00- cap. SC02.0892 - CDR 00.10.01.02.

IL DIRETTORE

VISTA lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" e in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione generale;

VISTA la determinazione Prot. n. 16939/1366 del 14.05.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTA La nota protocollo n.0091064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, la L. 23.12.2014 n. 190 e il D.L. 19.06.2015 n. 78;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la L.R. 20.10.2016, n. 24, concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 recante: “Legge di stabilità 2022”;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 recante: “Bilancio di previsione triennale 2022 - 2024”;

VISTO l'art. 29, comma 36, della L.R. 5/03/2015, n. 5 e ss.mm.ii. inerente l'attuazione di cantieri comunali ai sensi dell'art. 8, comma 10 bis, della Legge n. 89/2014, per l'occupazione di lavoratori già percettori di ammortizzatori sociali;

VISTO l'art. 8, comma 5, della L.R. n. 22/2020 che ha disposto per la prosecuzione dei cantieri degli operai trimestrali dei Comuni di Alà dei Sardi, Bono, Bottidda e Monti, già impiegati presso l'Agenzia FoReSTAS, che abbiano superato i limiti di utilizzo previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ovvero 24 mesi di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, e che alla data di pubblicazione del relativo avviso di reclutamento siano in stato di disoccupazione;

CONSIDERATO che la norma sopra citata prevede l'estensione ai lavoratori e lavoratrici interessati delle misure previste dall'articolo 29, comma 36, della legge regionale n. 5 del 2015, e successive modifiche ed integrazioni (cantieri occupazionali);

VISTA L.R. n. 17 del 22.11.2021 , concernente “*Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale*”, che all'art. 11, comma 4 ha previsto, nelle more della realizzazione di un programma pluriennale per favorire la stabilizzazione occupazionale, ove possibile, delle lavoratrici e dei lavoratori attualmente utilizzati presso le Amministrazioni locali e le Aziende del Sistema Sanitario regionale nei cantieri occupazionali di cui in trattazione, la prosecuzione dei cantieri medesimi fino al 31.12.2023;

VISTA la deliberazione n. 6/8 del 25.02.2022 con la quale la Giunta regionale ha definito i criteri e le modalità di attuazione della L.R. n. 17/2021, art. 11, commi da 1 a 7, disponendo testualmente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1) di procedere, confermando il procedimento già adottato nelle precedenti annualità, al riparto dell'intero stanziamento annuo disponibile proporzionalmente sulla base del numero delle unità lavorative impiegate in ogni ente, comprese quelle a carico dei Comuni di Alà dei Sardi, Bono, Bottidda e Monti ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L. R. n. 22/2020, nonché gli eventuali ulteriori inserimenti a seguito di specifico Avviso pubblico;

2) di assegnare le quote come sopra definite attraverso appositi provvedimenti d'impegno contabile che avverranno in due fasi: la prima fino ad un massimo del 50% dello stanziamento in attesa del completamento dei processi di ulteriore inserimento o reinserimento come sopra descritti; la seconda, a conguaglio finale, sulla base del numero definitivo delle unità lavorative utilizzate presso gli enti coinvolti, nel rispetto delle regole contabili vigenti in esercizio provvisorio;

3) di procedere all'erogazione, per il proseguimento dei cantieri, a titolo di anticipazione in misura non superiore al 50% della quota assegnata a ogni ente e solo a seguito di avvenuto riavvio delle attività lavorative; la seconda parte del contributo a saldo potrà essere liquidata, sempre in forma anticipata, previa rendicontazione della precedente e tenuto conto delle stabilizzazioni eventualmente intervenute o previste in corso d'anno, fatta salva la rendicontazione finale;

- di rimandare a un successivo atto deliberativo la destinazione di ulteriori risorse aggiuntive per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 11, commi 1 - 5, a valere sulla missione 15 – programma 03 - titolo I;

- di inviare la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del relativo parere, come previsto dall'art. 11, comma 6, della L.R. n. 17 del 22 novembre 2021;

VISTA

la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 1833 dell'11.03.2022, con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Seconda Commissione, espresso in data 9 marzo 2022;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la deliberazione n. 9/13 del 24.03.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva la deliberazione n. 6/8 del 25.02.2022;
- CONSIDERATO** opportuno procedere al riparto preventivo dello stanziamento disponibile per l'anno 2023, secondo i criteri definiti dalla DGR n. 6/8 del 25.02.2022, al fine di consentire agli Enti interessati di avere un quadro di riferimento finanziario per l'attuazione dei cantieri nella prossima annualità 2023, e altresì favorire, per quanto fattibile, la continuità reddituale per lavoratori e lavoratrici interessati, quale obiettivo prioritario come definito dall'art. 11 della L.R. n. 17 del 22.11.2021 ;
- ATTESO** che lo stanziamento disponibile per l'anno 2023, a valere sul bilancio di previsione triennale 2022 – 2024 di cui alla Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4, è pari a € 11.560.000,00 allocati nel capitolo SC02.0892 - CDR 00.10.01.02 ;
- VISTE** le note prot. n. 72479 e n. 72550 del 11/11/2022 inviate agli Enti pubblici interessati per valutare la consistenza del bacino delle unità lavorative aventi titolo ad essere utilizzate nell'anno 2023 nei cantieri occupazionali di cui alle normative regionali richiamate;
- VISTE** le note di riscontro inviate dagli Enti pubblici interessati, acquisite al protocollo della RAS come indicate nella Tabella "A" allegata alla presente determinazione, con le quali gli Enti medesimi hanno comunicato la stima delle unità lavorative che verranno utilizzate nei cantieri in questione nell'anno 2023;
- CONSIDERATO** che alcuni Enti non hanno provveduto a comunicare l'entità delle unità lavorative da utilizzare nella prossima annualità 2023 per cui, ai fini del riparto dello stanziamento, si tiene conto del dato già acquisito per il corrente anno 2022;
- VISTI** gli esiti del monitoraggio effettuato a seguito delle note di riscontro sopra citate e dei dati già in possesso dell'Ufficio istruttore, per cui risultano, allo stato attuale, inseribili nelle attività dei cantieri occupazionali previsti per l'anno 2023 n. 414 unità lavorative aventi titolo, in n. 69 Enti Pubblici;
- RITENUTO** in applicazione delle direttive contenute nella DGR n. 6/8 del 25.02.2022, di procedere al riparto dell'intero stanziamento di € 11.560.000,00 disponibile per l'anno 2023, in favore degli Enti interessati di cui all'Allegato "A", suddividendo il medesimo proporzionalmente per il numero complessivo dei lavoratori inseribili, rapportando la quota al numero di mesi di utilizzo previsto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

CONSIDERATO che il riparto approvato con la presente determinazione potrà essere oggetto di successiva modifica e/o integrazione in conseguenza dei dati inerenti l'avvio dei cantieri e del numero delle unità lavorative contrattualizzate nonché dei mesi di effettiva utilizzazione nell'anno 2023;

CONSIDERATO altresì che gli impegni delle risorse assegnate a ogni singolo Ente beneficiario potranno essere assunti, nella quota del 50% come previsto dalla citata DGR n. 6/8 del 25.02.2022, alla riapertura del prossimo esercizio finanziario per l'anno 2023, e che il conguaglio finale potrà avvenire solo a seguito del riparto definitivo eseguito in esito all'avvio dei cantieri e al numero delle unità lavorative contrattualizzate nonché dei mesi di effettiva utilizzazione nell'anno 2023;

ATTESO che l'importo della quota di riparto spettante a ogni Ente, come indicata nell'allegata Tabella "A", è da intendersi a copertura di tutte le spese previste per l'attuazione dei cantieri compresi retribuzioni e assegni per il nucleo familiare (ANF) laddove spettanti, oneri previdenziali e assistenziali, DPI, spese generali, materiali, attrezzature minute e noli;

RITENUTO pertanto, di provvedere all'approvazione del riparto dello stanziamento per l'anno 2023 pari a € 11.560.000,00 come descritto nell'allegata Tabella "A", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per le causali citate in premessa, assume la seguente

DETERMINA

ART.1 E' approvato il riparto dello stanziamento previsto per l'anno 2023, a valere sul bilancio di previsione triennale 2022 – 2024 di cui alla L.R. n. 4 del 9.3.2022, pari a € **11.560.000,00** allocati nel capitolo SC02.0892 - CDR 00.10.01.02, per le finalità di cui all'art. 11, commi 1-7 della L.R. n. 17 del 22.11.2021, come descritto nell'allegata Tabella "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.2 Il riparto approvato con la presente determinazione potrà essere oggetto di successiva modifica e/o integrazione in conseguenza dei dati inerenti l'avvio dei cantieri e del numero delle unità lavorative contrattualizzate nonché dei mesi di effettiva utilizzazione nell'anno 2023.

ART. 3 Con successivi provvedimenti potranno essere assunti, nella quota del 50% come previsto dalla citata DGR n. 6/8 del 25.02.2022, gli impegni delle risorse assegnate a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ogni singolo Ente.

ART. 4

La presente determinazione, con l'allegata Tabella "A", sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e gare" della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

La presente determinazione sarà trasmessa in copia, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, all'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e al Direttore Generale.